

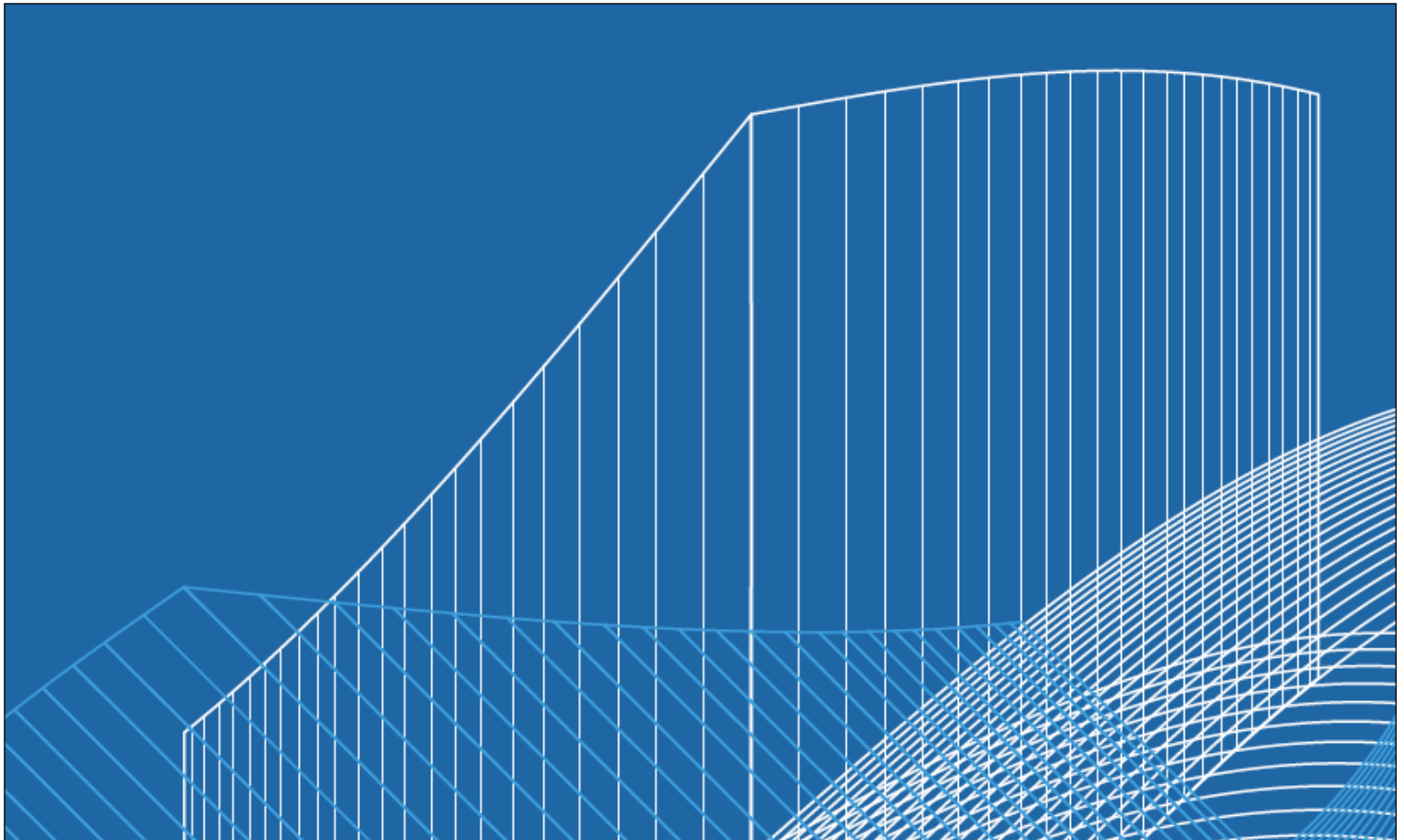
---

# RSI Documento Strategico partecipato

---

Rete di enti e persone fisiche socialmente  
responsabili

Piacenza - 31 dicembre 2016



---

## Nota Introduttiva

Oggi la necessità di fare squadra per aumentare la propria visibilità e competitività nelle rispettive programmazioni e negli scenari a scala più estesa, si traduce in una precisa tendenza verso la ricerca di espressioni di rete.

La definizione di rete costituisce il primo passo per affrontare un processo di partecipazione strutturato e costruttivo.

Il "Documento Strategico" vuole esplicitare la vision, gli obiettivi e i propositi di un gruppo di aziende e soggetti diversi del territorio piacentino, definita a compimento di un percorso di ascolto, confronto e di analisi, ed è rivolto a tutti, piccole e medie imprese,



enti e persone fisiche, che decidono di condividere la responsabilità circa gli effetti prodotti dal loro operato sulla comunità del territorio su cui esercitano e operano, senza però escludere una logica anche più ampia e affrontare sfide sociali più grandi.

Questa volontà di scrivere un documento strategico e di differenziarsi attraverso la rete nasce dall'esigenza di avere un riconoscimento dell'impegno nei confronti dell'ambiente, della salute, della sicurezza dei dipendenti ma anche di ridare dignità al ruolo dell'imprenditore e di tutti i soggetti che operano in un territorio al servizio del bene comune.

---

Questo documento è stato realizzato con la collaborazione  
del Comune di Piacenza (Logo)

e grazie al contributo della Regione Emilia Romagna (Logo)

## VISION

Il modello prevalente di produzione e consumo è tuttora fondato sull'atteggiamento consumistico e su uno sfruttamento eccessivo delle risorse naturali e del territorio.

Ciò ha generato insostenibili effetti ambientali e sociali sia su scala globale che su scala locale che rendono le comunità locali sempre più vulnerabili.

Di fronte a tali problematiche emerge, quindi, la necessità di definire nuove strategie che integrino obiettivi di tutela del capitale naturale e di sviluppo sostenibile con efficaci misure di mitigazione e adattamento.

In questo senso appare necessario rafforzare la resilienza dei sistemi territoriali, cioè la loro capacità di assorbire "shock" esterni e stress, reagendo attraverso soluzioni appropriate (azioni, pratiche e processi), che consentano di mitigare i danni e di affrontare le possibili conseguenze con un approccio adattativo.

Attraverso la costruzione di una rete di soggetti

---

★ che intendono resistere e reagire ad un mercato, locale ed internazionale che tende ad uniformare

★ che oltre alla valorizzazione del proprio impegno nei confronti del bene comune e del territorio chiede di poter lavorare CON il territorio e NON SOLO per il territorio.

proponiamo un approccio che grazie al coinvolgimento diretto delle comunità, permetta

★ di individuare le soluzioni più adeguate ai contesti locali, catalizzando le risorse e le competenze presenti sul territorio.

★ di rinnovare la cultura di impresa promuovendo lo sviluppo di una comunità equilibrata e rispettosa del diritto di ciascuno di esprimere le proprie capacità, idee e attitudini, in un contesto il più possibile vicino ai propri bisogni e nell'ottica di uno sviluppo economico sostenibile

I principi basilari su cui si basa la Vision sono quindi :

- 
- ★ Sostenibilità e Identità
  
  - ★ Competitività
  
  - ★ Solidarietà
  
  - ★ Partecipazione

La VISION delineata, rappresenta però solo l'inizio di un percorso finalizzato **ad innestare miglioramenti continui nell'ottica di un percorso sostenibile.**

Tale consapevolezza, attribuisce a questo documento **una natura evolutiva** in relazione sia al modificarsi del contesto che all'attuazione della programmazione a cui lo stesso documento strategico deve essere coerente, consentendo la possibilità di adattamento, in corso d'opera, delle azioni delineate nel documento.

Ciò anche al fine di non incorrere in rischi e distorsioni legate a:

- ★ eccessiva formalizzazione dei processi con la conseguente perdita di vista degli obiettivi;
- ★ trasformazione degli obiettivi in routine.
- ★ trasformazione dei rapporti di fiducia in ispezioni
- ★ eccessiva concentrazione degli sforzi nella fase di ideazione, e scarso

interesse per la fase di attuazione.

La VISION pertanto rappresenta solo la fase iniziale del percorso di questo documento strategico a cui segue la strutturazione/specificazione degli obiettivi e

---

l'individuazione delle linee di intervento da mettere in campo al fine di soddisfare i bisogni emersi dal processo di partecipazione attivato e descritto nel **Manifesto della Rete Socialmente Responsabile**

## I VALORI

La responsabilità sociale viene definita all'interno del Libro Verde della Commissione Europea

come *"l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali e ambientali delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei rapporti con le parti interessate"*.

Un aspetto importante è che adottando il principio della responsabilità sociale si vuole andare oltre il rispetto della legge e si vuole sostenere e adottare pratiche e comportamenti su base volontaria nella convinzione di ottenere dei risultati che possano portare benefici e vantaggi sia per l'impresa o ente o soggetto fisico che per il contesto in cui opera.

La nostra risposta è quindi lavorare sui valori che tutti condividiamo e che devono ritornare al centro dell'attenzione generale.

- ★ onestà
- ★ correttezza nei confronti di tutti gli interlocutori,
- ★ rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei dipendenti,
- ★ passione per il territorio e la sua cultura,
- ★ volontà di collaborare per raggiungere obiettivi comuni,
- ★ qualità di prodotti e servizi,
- ★ trasferimento di conoscenze e valorizzazione delle risorse,
- ★ dialogo/ascolto,
- ★ collaborazione

---

in quanto influenzano i rapporti con i propri portatori d'interesse, ovvero i collaboratori, fornitori, clienti, partner, comunità e istituzioni locali, con i quali ci si confronta costantemente e con i quali si realizzano azioni concrete.

Questi valori sono alla base di una proposta di un nuovo approccio culturale, non centrato unicamente sul profitto ma anche sulla consapevolezza dell'importanza delle relazioni e che quindi coinvolge tutti.

## OBIETTIVI e PRIORITÀ

La partecipazione, rappresenta un elemento significativo che riconosce agli attori un ruolo determinante ai fini della focalizzazione dei reali bisogni del territorio rispetto ai quali costruire un sistema di obiettivi.

### *Differenziarsi e creare credibilità*

Attraverso la rete si vuole raggiungere l'obiettivo di differenziarsi e creare credibilità in quanto gruppo con una visione culturale, quindi sociale ed economica comune che vuole concretizzare e dare un valore non solo nel pensiero ma anche nelle azioni

### *Cura del territorio*

es. prevenzione dei rischi territoriali, tutela e ripristino delle funzioni ambientali e dei servizi eco-sistemici, gestione condivisa dei beni comuni;

### *Benessere, qualità della vita e salute delle comunità*

---

esempio sono la mitigazione dei fattori di pressione e inquinamento, qualità e sicurezza alimentare, qualità dello spazio e dell'ambiente urbano;

### *Qualità dell'intero processo produttivo*

dall'utilizzo delle materie prime e la loro produzione, alla qualità e sicurezza del lavoro, sia esso autonomo o dipendente, all'ottimizzazione della distribuzione e vendita del prodotto finito sotto tutti i punti di vista;

### *Valorizzazione delle risorse ambientali locali e delle produzioni sostenibili*

delle filiere locali del settore agro-alimentare, artigianato, promozione di prodotti e capacità locali, nuove pratiche di incontro tra produzione e consumo, pratiche di economia circolare e di sharing economy, accorciamento delle linee di approvvigionamento, agricoltura di prossimità, turismo sostenibile).

## I TEMI

Alla luce delle priorità individuate risulta essenziale definire dei temi su cui agire e formulare proposte

### *Agricoltura e Allevamento sostenibile*

in quanto siamo consapevoli di insistere su un territorio altamente produttivo con un sistema agroindustriale di grande valore di mercato.



---

Tuttavia le difficoltà attuali, legate alla crisi economico-finanziaria e alla volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli e dei mercati dei mezzi di produzione, e la richiesta, sempre più attuale, di "un'intensificazione sostenibile" della produzione, conseguente anche ad un crescente consumo di suolo per altre attività non agricole, devono portare di fatto verso scelte imprenditoriali innovative mirate a ridurre il livello di rischio economico ed ambientale legato alla attività agricola aziendale e nel contempo ottenere margini positivi.

### *Tecnologia ricerca e best practices*

in quanto tecnologia, ricerca e innovazione possono avere ricadute ambientali e sociali di notevole impatto. La promozione di progetti, soluzioni e proposte che sappiano coniugare i necessari miglioramenti dei sistemi di produzione con la sostenibilità di prodotti e processi diventa quindi un tema prioritario e il confronto tra le best practices e le competenze degli aderenti alla rete con riconosciute e solide basi etiche, costituisce il principale strumento di accrescimento delle conoscenze e delle opportunità.

### *Inefficienze e sprechi*

in particolare della filiera agroalimentare, anche se non in modo esclusivo, per affrontare i numerosi problemi nella catena della produzione, della distribuzione e dell'utilizzo e modificarsi in direzione di un progressivo miglioramento.

### *Il lavoro*

in quanto affrontare il tema della forza lavoro significa affrontare questioni di giustizia sociale, integrazione, ma anche garanzie di qualità e di adeguatezza delle produzioni. Anche in questo caso le competenze degli aderenti alla rete che condividono in modo riconosciuto i principi etici, costituisce il principale strumento di conoscenza delle opportunità disponibili.

---

## ATTIVITA'

Nell'ottica di una programmazione strategica, tenuto conto anche della natura evolutiva della Vision illustrata, i proponenti della rete vedono nelle seguenti attività che sottendono valori e principi di questo documento strategico una possibilità concreta per raggiungere gli obiettivi proposti

Valutazione dell'opportunità di associarsi e dotarsi di uno statuto con la programmazione di quota associativa in un ottica di durare nel tempo

Fare squadra e proposte progettuali anche attraverso a partecipazioni a bandi per valorizzare le esperienze esistenti e far conoscere realtà nuove o emergenti e sfruttare le opportunità

Creare opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani, valorizzando le risorse legate alle diverse attività e filiere

Condividere gli spazi ai soggetti del gruppo e alla comunità per le attività degli aderenti alla rete o per eventi promossi dalla rete stessa

Raccontare le esperienze e le proprie azioni di responsabilità sociale attraverso la rete e incontri partecipati con diversi soggetti della comunità

---

Educare al consumo ovvero programmare attività rivolte alla formazione del consumatore